

# Biologia UNI

**Settori d'attività:** le persone laureate in biologia iniziano generalmente la loro carriera nel campo della ricerca, per lo più all'università e, più raramente, nel settore privato. Circa il 40% di loro ha intrapreso un dottorato di ricerca un anno dopo avere conseguito il master. Spesso i dottorandi occupano parallelamente anche un posto di assistente: ci sono anni in cui quasi la metà dei laureati in biologia lavora in una scuola universitaria nell'anno successivo al master. Nel 2019, ad esempio, erano il 40%.

**L'accesso al mondo del lavoro** risulta essere un po' più arduo per i laureati in biologia che per altri laureati e laureate in scienze naturali. Poco più del 40% di loro dice di aver incontrato difficoltà nel trovare un lavoro che corrispondesse alle loro aspettative. Questa delusione è senza dubbio dovuta alle condizioni dei posti di dottorato, che non sono considerate soddisfacenti. Sebbene il dottorato sia strettamente legato agli studi, la retribuzione e la sicurezza del lavoro sono problematiche.

I laureati in biologia sono spesso insoddisfatti del loro **reddito**. Con una media di circa 66 000 franchi all'anno, il loro reddito è infatti inferiore di 12 000 franchi a quello dei titolari di altri master universitari. Inoltre i contratti a tempo determinato sono molto diffusi, anche a causa dell'elevato numero di persone assunte in qualità di assistenti.

Per quanto riguarda la **soddisfazione** riguardo alla scelta degli studi, i due terzi degli intervistati sceglierebbero di nuovo lo stesso indirizzo di studio, anche se solo il 44% di loro ritiene che la formazione in biologia li abbia preparati bene alla vita lavorativa (contro il 61% dei titolari di altri master universitari). Sicuramente si tratta soprattutto di persone che perseguono una carriera in un campo diverso dalla ricerca.